UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB11 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC, per il settore concorsuale 10/D1 - STORIA ANTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/02 - STORIA GRECA), ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3558 del 26 ottobre 2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 90 del 13 novembre 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Stefano Giovanni CANEVA
motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il candidato **Stefano Giovanni CANEVA** (1981) con laurea triennale e magistrale presso l'Università di Pavia, ha conseguito il Dottorato in Scienze Storiche presso l'Università di San Marino. Ha svolto fin dal Dottorato una intensa attività di ricerca all'estero; ha ottenuto borse, incarichi di insegnamento e di ricerca e una ricca collaborazione scientifica presso prestigiose sedi estere.

La sua attività riguarda principalmente l'mmagine del sovrano nel periodo ellenistico nel contesto ampio della storia politica, sociale e religiosa con attenzione alla produzione poetica, storiografica ed epigrafica. Le sue pubblicazioni (dal 2007 al 2018) sono 30 a stampa e 8 accettate per la stampa.

Ha partecipato, prima come studente e poi come coordinatore didattico, alla *Summer School on the Study and Performance of Ancient Greek Drama*, organizzata a Epidauro dallo *European Network of Research and Documentation of Performances of Ancient Greek Drama*. Si è anche formato nel campo della digitalizzazione delle iscrizioni antiche, ed è cofondatore di IDEA (*International Association of Digital Epigraphy*).

È coordinatore del progetto *The Practicalities of the Hellenistic Ruler Cults*, nel cui ambito ha svolto numerosi periodi di studio in Grecia e a Cipro; è fondatore e direttore scientifico di NEITH, *Religions in Contact in the Hellenistic and Roman World*.

Collabora per Peer reviews e recensioni a 5 riviste scientifiche internazionali. Dal 2012 al 2017 è stato direttore scientifico e project Manager di progetti europei per la digitalizzazione nel campo del patrimonio culturale.

Ha organizzato come responsabile o co-responsabile scientifico nr. 7 convegni internazionali all'estero o in Italia (5 a Liège; 1 a Edinburgh, 1 a Pavia), attinenti al SSD L-ANT/02. Ha partecipato a nr. 7 convegni internazionali in Italia e nr. 27 convegni internazionali all'estero attinenti al SSD L-ANT/02.

Ha collaborato a vari progetti internazionali all'estero (Centre ANHIMA Paris; University of London; Pierson Museum, Amsterdam; Univ. Liège; Univ. de Barcelona; progetto PARSA delle Univ. di Grenoble, Torino, Pavia, Trieste, Milano, Neuchâtel, Lausanne, Genève e Barcellona).

La sua attività si distingue per quantità, qualità, internazionalizzazione e sedi di svolgimento e il giudizio è ottimo.

Titoli

Il candidato ha conseguito la Laurea triennale in Studi classici e orientali presso l'Università di Pavia nel 2004; la laurea magistrale in Filologia e Letterature classiche presso l'Università di Pavia nel 2006; il titolo di Dottore di ricerca in Studi Storici nel 2011, presso l'Università di San Marino. Durante il Dottorato ha svolto periodi di ricerca presso qualificate sedi straniere: Universidade de Coimbra; Université de Toulouse II Jean Jaurès; Rijksuniversiteit Groningen; Ludwig Maximilians-Universität München; KU Leuven, Belgium. Nel 2009 è risultato vincitore di borsa di studio presso il Carl Duisberg Centrum, Monaco. Nel periodo 2010-2011 è stato Vising scholar presso KU Leuven. Nel periodo 2011-2013: Ricercatore post doc presso l'Università di Liège; nel 2014 è stato Ricercatore presso l'Accademia Belgica di Roma. Nel periodo 2015-2017 è stato Ricercatore Marie Curie-Piscopia, presso l'Università di Padova.

Dal 2017 è ricercatore post-doc del Fonds National pour la Recherche Scientifique sul tema*The Practicalities of the Hellenistic Ruler Cults.*

Ha svolto e svolge attività didattica (congruente con il SSD L-ANT/02) a livello universitario in sedi estere: 2017 Professore a contratto in Religione greca, Université de Liège; 2017 collaborazione al corso collegiale *Vie et sociétés du monde ancien*, Université de Liège; 2017: Professore invitato di Storia greca, Université de Toulouse II Jean Jaurès;

2018 Maitre de Conférence (professore a contratto) in Religione Greca presso l'Université Libre de Bruxelles.

Dal 2010 è *Research Associate* del Waterloo Institute for Hellenistic Studies, Canada.

Dal 2011 al 2014 ha svolto lezioni presso le Università di Liège, Leuven, Toulouse, Padova, Pavia. Dal 2015 al 2017 ha svolto lezioni nell'ambito dei corsi universitari di Storia greca, Epigrafia greca e Papirologia e all'interno del Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni culturali, presso l'Università di Padova.

Nel 2018 ha conseguito l'ASN alle funzioni di professore di II fascia nel SSD L-ANT/02.

Ha padronanza di quattro lingue straniere, con certificazione per Tedesco e Olandese.

Considerando specificamente la significatività che ogni titolo assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato, il giudizio sui titoli, per quantità, qualità, internazionalizzazione e sedi di svolgimento è ottimo.

Produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è congruente con il SSD L-ANT/02. Il candidato presenta una monografia, 7 articoli in rivista (di cui uno accettato per la stampa) e 4 articoli in libro. Le pubblicazioni, tutte a carattere internazionale, sono apparse in importanti sedi estere e italiane. Due pubblicazioni in collaborazione sono state accolte in riviste straniere di grande prestigio (nr. 6, Classical Quarterly, Oxford; nr. 12, Chiron, Deutsche Arch. Inst. Berlin) e sono valutate secondo i criteri stabiliti nel verbale 1, essendo dichiarato l'apporto del candidato.

L'attenzione del candidato si concentra sul mondo ellenistico e in particolare sulla corte dei primi Tolemei e sulla propaganda nel suo concreto attuarsi, studiata attraverso l'analisi di fonti epigrafiche, storiografiche e poetiche, con conoscenza della bibliografia specifica e significative aperture di metodo e contenuto alla storia politica, sociale, religiosa.

La monografia (nr. 1), pubblicata nell'illustre collana belga *Studia Hellenistica*, di ampia diffusione nella comunità scientifica, è un approfondito e articolato saggio sulla propaganda della corte tolemaica al tempo del Filadelfo e della regina Arsinoe e sul costituirsi della dinastia. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione eccellente.

La nr. 2 è invece relativa al primo formarsi della nuova realtà macedone-egizia con Tolemeo I. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione ottima.

La pubblicazione nr. 3 mette a confronto le fonti poetiche ed epigrafiche nella costruzione di particolari aspetti della comunicazione mediatica della coppia regale Arsinoe-Tolemeo II. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione molto buona.

La nr. 4 si concentra su alcune formule nelle dediche ai Tolemei nel quadro del contesto sociale. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione molto buona.

La nr. 5 evidenzia lo sguardo romano sull'uso ellenistico della sovrapposizione fra il re e il dio (nello specifico Dioniso). Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione molto buona.

La nr. 6 indaga il fenomeno della divinizzazione dei sovrani in area greco-orientale. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione ottima.

La nr. 7 evidenzia la costruzione della dimensione sovrumana del re al fine della legittimazione, e il relativo ruolo delle élites. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione ottima.

La nr. 8 illustra e mette in luce altre modalità di costruzione della legittimità dinastica tolemaica. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione molto buona.

La nr. 9 interseca dati di realtà cultuali egizie con l'*interpretatio graeca* collegata alla tradizione storiografica su Alessandro Magno. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione ottima.

La nr. 10 spiega le modalità di creazione del culto per Arsinoe nel Mediterraneo greco. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione molto buona.

La nr. 11 illustra il concreto attuarsi degli omaggi popolari ed elitari nei confronti di Arsinoe, nel contesto della storia politica, religiosa e sociale. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione molto buona.

La nr. 12 affronta il ruolo dei culti di Iside e Serapide nell'Egitto greco-egiziano. Tenendo conto dei seguenti criteri (cf. verbale nr. 1): originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale; rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale, la commissione valuta la pubblicazione ottima.

La produzione (in italiano, francese e soprattutto in inglese), congruente con il SSD L-ANT/02, in ottime collocazioni editoriali, rivela nel suo complesso padronanza di metodo, forte connotazione e rilevanza internazionale, originalità e innovatività di impostazione e di conclusioni.

Il giudizio complessivo è molto buono.

Valutazione preliminare comparativa del candidato

L'insieme del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni è di ottimo livello e ogni singolo ambito è omogeneo quanto a valore rispetto agli altri. Il curriculum si dimostra di livello internazionale con ampio apprezzamento anche all'estero, con una significativa apertura a innovazioni e a nuovi strumenti di ricerca (esperienze epigrafico-digitali). Anche i titoli, numerosi e solidi, hanno apprezzabile respiro internazionale. Le pubblicazioni sono apparse in sedi italiane ed estere di buono o ottimo livello, dimostrandosi sempre originali, incisive, innovative nel metodo e nelle conclusioni, motivate nelle proposte di lettura alternative.

Poiché il candidato è unico, è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 26 settembre 2019

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra COPPOLA, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Federicomaria MUCCIOLI, professore ordinario dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Prof.ssa Elisabetta BIANCO, professore associato dell'Università degli Studi di Torino